Il libro Presentazione di «Benvenuti in casa mia»

La ricetta «semplice» di super Benedetta conquista l'Euro Torri

La Rossi: «Difendo sempre il mio pubblico»

Euro Torri La food blogger più famosa del web Benedetta Rossi in alcuni momenti della presentazione di ieri del suo libro. Qui a fianco, insieme al marito Marco e a Nicole Fouquè.

gazzetta diparma.it sul sito della «Gazzetta di Parma» le foto dell'affollato e riuscito appuntamento di ieri.

C'è chi le domanda come mai i tortelli d'erbetta da crudi misurano 3 cm e una volta cotti misurano il doppio, chi le chiede una ricetta per una torta da fare ad una laurea e chi semplicemente la ringrazia per averle insegnato a cucinare in modo semplice e pratico, proprio come è lei.

Benedetta Rossi, la food blogger più famosa del web, conquista l'Euro Torri, dove ieri pomeriggio ha richiamato a sé oltre 500 persone che l'hanno accolta con affetto e gioia come si fa con un'amica. Perché è proprio questo il segreto o meglio, la sua ricetta segreta: la spontanea genuinità che la rende l'amica, la mamma, la sorella di tutti. Nel pomeriggio parmigiano che rientra negli eventi con vip promossi dal centro commerciale Euro Torri, la Rossi ha presentato il suo ultimo libro (il settimo) «Benvenuti in casa mia» dove spiega come cucinare in modo oculato strizzando l'occhio al risparmio. «In questo nuovo libro ho deciso di dare importanza a ciò che il mio pubblico mi chiede sempre, specialmente in un momento come questo dove è importante risparmiare senza tralasciare la qualità - ha spiegato Benedetta -. Si possono realizzare ottime ricette con piccole cifre». Ed è forse stato anche questo argomento e questo approccio alla cucina che ha fatto storcere il naso ai critici gourmet che nelle scorse settimane l'hanno criticata definendola una cuoca «semplice», banalizzando e sminuendo il suo lavoro mediatico. A queste critiche Benedetta ha risposto attraverso i social, sfogandosi e difendendo il suo pubblico: «Quando ho risposto alle accuse non credevo di creare questo clamore, l'ho fatto perché in qualche modo venivano etichettate anche le persone che da anni mi seguono e che non meritano di essere offese. La mia cucina è rispettosa prima di essere semplice, io per prima mi pongo con rispetto ed educazione e per questo motivo mi sono sentita offesa» ha sottolineato la Rossi prima che il pubblico la sostenesse con un applauso. Con lei nel pomeriggio il marito Marco, anch'egli amatissimo dal pubblico. Benedetta nel talk show che ha anticipato il firmacopie del libro, ha sottolineato quanto per lei il legame con la sua terra (le Marche) i produttori del territorio e i suoi affetti più cari rappresentino quel porto sicuro dove rifugiarsi e trovare le ispirazioni per la sua attività social, nata nel 2011 e che oggi conta una community di oltre 3 milioni su you tube e 4,6 milioni su Instagram. Forse è proprio la semplicità è la ricetta del successo.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scuola Presentato il progetto «Leggere in Oltretorrente» con gli studenti del Marconi

Ecco come è cambiata la «sponda ribelle»

In un libro storie e testimonianze di chi ha vissuto e vive in questa parte di città

Il libro La copertina del volume «Raccontami la tua storia». A lato, studenti ed insegnanti che hanno lavorato al progetto.

Era la sponda ribelle e popolare della città. Un nucleo di case variopinte, dai muri scrostati, accarezzato dal torrente Parma. Come è cambiato oggi l'Oltretorrente? Quali sono i volti e le storie che lo animano? Lo hanno raccontato i ragazzi del liceo Marconi che, in occasione del centenario dalla nascita della scuola, hanno partecipato al progetto «Leggere in Oltretorrente». Si tratta di un'iniziativa sostenuta da Fondazione Cariparma, che ha portato alla realizzazione di un libro dal titolo «Raccontami la tua storia: persone dell'Oltretorrente». Il volume, frutto di un lungo percorso laboratoriale, è stato presentato alla biblioteca del Convento della Santissima Annunziata.

«Biografe di Comunità» si intitola la prima delle due sezioni che compongono il libro. Di cosa si tratta? È l'esito del laboratorio di scrittura che ha coinvolto le classi 5ªO e 5ªC ed ha portato gli studenti e le studentesse a raccogliere storie e testimonianze all'interno del quartiere dell'Oltretorrente. Il risultato è un ritratto che ci mostre un quartiere cambiato alle porte dei primi anni Venti del Duemila.

La seconda parte del libro si intitola «Spoon River» (in riferimento all'Antologia di Spoon River, la raccolta di poesie di Edgar Lee Masters). Questo capitolo, che ha coinvolto i ragazzi della 4ªC, racconta le vite e le storie di alcuni celebri abitanti dell'Oltretorrente che ora non ci sono più.

«I ragazzi hanno saputo scrivere, reinterpretare, ascoltare e leggere le storie di queste persone – ha sottolineato Maria Grazia Rossi, docente di lettere del Marconi, -. Con questo libro i ragazzi hanno saputo costruire un ponte tra il passato e il presente del quartiere». Ha preso parola, poi, Concetta Antonetti di «Lua» (Libera Università dell'Autobiografia) che ha aiutato i ragazzi alla realizzazione delle biografie. «Nel nostro progetto la lettura non si limitava soltanto alla lettura dei testi scritti – ha spiegato - ma si trattava di aprire gli occhi e leggere quello che ci circonda per riuscire a raccontare questo quartiere così vivo e unico».

Alla presentazione hanno preso parola anche Mafalda Vescovi, docente di lettere del Marconi; Erica Conforti, ex insegnante che ha preso parte al progetto; Patrizia Bertolani, docente di storia e filosofia e Fra Andrea Contini, che ha dato il benvenuto all'interno della biblioteca. Successivamente, gli studenti e studentesse del Marconi hanno letto ai presenti alcuni estratti del libro.

Andrea Grassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA